



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.FERRARI"

Istituto Professionale per i servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera cod. mecc. SARH02901B

Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato cod. mecc. SARI02901V

Istituto Tecnico settore tecnologico - Agraria, Agroalimentare e Agroindustria cod. mecc. SATF02901Q

Via Rosa Jemma,301- 84091 BATTIPAGLIA - tel. 0828370560 - fax 0828370651 - C.F.: 91008360652 - Codice Mecc. SAIS029007

Internet: www.iisferraribattipaglia.it -post.cert. SAIS029007@pec.istruzione.it – C.U.U. UFR6ED

Patto per lo sviluppo professionale del docente neoassunto

TRA

Il/ La Docente Neoassunto/a prof./ prof.ssa _____

e

Il Dirigente Scolastico _____

Visto l' art.5 commi 2 e 3 del DM 850/2015

Visto il bilancio delle competenze elaborato dal docente neo assunto in data e assunto al prot. n.....

Sentito il docente prof. _____ assegnato al docente neoassunto con funzioni di tutor, con compiti di accompagnamento, consulenza e supervisione professionale, nominato con atto prot. n. _____

e tenuto conto dei bisogni della scuola

Si stipula

Il seguente patto per lo sviluppo professionale (di cui all'art.5 DM 850/2015 e art.4CM 36167/2015), circa gli obiettivi di sviluppo delle competenze di natura culturale, disciplinare, didattico- metodologica e relazionale, che il/la docente neoassunto/a dovrà raggiungere anche attraverso le attività formative di cui all'articolo 6 del citato DM attivate dall'USR in collaborazione con le scuole Polo e da questa Istituzione scolastica, anche attraverso l'uso l' utilizzo coerente delle risorse della Carta di cui all' art.1 comma 121 della L.107/2015.

Il docente neo assunto, a decorrere dal..... in anno di formazione e prova presso questo istituto nell' a.s. 2018/19, si impegna a potenziare le proprie competenze, elaborate nel Bilancio iniziale, afferenti alle principali funzioni della professionalità docente, raggruppate nelle seguenti aree:

| |
|---|
| Area delle competenze relative all' insegnamento (culturale/ disciplinare e didattico/metodologica) |
| 1. Inserire la propria progettualità nel curricolo disciplinari di istituto e fare proprie le unità di apprendimento concordate con i colleghi dei dipartimenti/gruppi disciplinari |
| 2. Saper organizzare situazioni di apprendimento |
| 3. Saper osservare e valutare gli allievi secondo un approccio formativo |

| |
|---|
| 4. Saper coinvolgere gli studenti nel loro apprendimento e nel loro lavoro |
| Area delle competenze relative alla partecipazione scolastica (organizzazione) |
| 9. Saper lavorare in gruppo (in particolare nella produzione, collaborazione e condivisione del progetto formativo e la pianificazione dell'intervento didattico ed educativo, del materiale didattico progettato e concordato nelle riunioni di dipartimento, di disciplina e di area) |
| 10. Partecipare alla gestione della scuola contribuendo agli aspetti organizzativi ed alle attività di non insegnamento che costituiscono parte integrante del piano dell'offerta formativa, ottemperando (dando riscontro e seguito) alle decisioni collegiali in maniera collaborativa. |
| 11. Informare e coinvolgere i genitori |
| Area delle competenze relative alla propria formazione (professionalità) |
| 3) Saper affrontare i doveri e i problemi etici della professione |
| 4) Sapersi servire delle nuove tecnologie per le attività progettuali, organizzative e formative |
| 5) Curare la propria formazione (in particolare partecipando alle attività formative deliberate dal Collegio dei docenti, realizzando ricerca azione in attività autoformative con i colleghi, aggiornandosi sugli sviluppi culturali e metodologici della propria disciplina e della relativa didattica) |

Il Dirigente scolastico, in coerenza con i contenuti dell'art 15 del predetto decreto che definisce le modalità di valutazione del personale docente ed educativo nel periodo di formazione e di prova s'impegna a:

| |
|---|
| 1. presentare ai corsisti gli obiettivi, i metodi, i contenuti e le fasi |
| 2. fornire al docente neoassunto il Piano dell'Offerta Formativa, il Rapporto di Autovalutazione e il Piano di Miglioramento, nonché la documentazione relativa alle classi e ai corsi di insegnamento che lo coinvolgono |
| 3. promuovere tutte le azioni volte a favorire l'acquisizione delle competenze previste dagli obiettivi prefissati, grazie e in virtù della collaborazione dei docenti tutor |
| 4. verificare le acquisizioni delle competenze e capacità, dell'efficienza, dell'efficacia e della ricaduta didattica delle competenze acquisite mediante: |
| 5. la visita reciproca nelle classi del docente neoimpresso e di quello tutor, |
| 6. il monitoraggio da parte del docente tutor sul lavoro di progettazione, realizzazione, e valutazione del progetto disciplinare, |
| 7. svolgimento delle attività per la valutazione del periodo di prova, secondo le procedure di cui al presente decreto |
| 8. adottare tutte le possibili modalità organizzative per consentire la frequenza delle attività formative (laboratoriali) e lo svolgimento dell'orario di lezione (art. 8 del DM 850 27/10/2015) |

| |
|---|
| 9. rispettare le scadenze previste dal progetto e provvedere alla comunicazione delle relative scadenze |
| 10. garantire la qualità, la conformità e la regolarità del servizio erogato |
| 11. Verificare il corretto esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali, attraverso la valutazione in presenza, la valutazione della scheda delle competenze iniziali, del profilo professionale del docente neo-immesso e del portfolio finale. In tali documenti sono infatti contenute le tappe fondamentali del percorso formativo del docente, anche in relazione alla promozione della motivazione, dell'organizzazione del lavoro individuale e collegiale, e lo sviluppo dei processi di autovalutazione e meta-cognizione; |
| 12. Verificare l'osservanza dei doveri connessi allo status di dipendente pubblico e inerenti la funzione docente, ossia il corretto esercizio dei diritti e dei doveri, a livello contrattuale, così come richiesto dal DPR n. 62/2013, recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d. lgs. 165/2001 e dello stesso regolamento interno dell'istituto "E.Ferrari"; |
| 13. Verificare la partecipazione alle attività formative ed il raggiungimento degli obiettivi previsti, attraverso la collaborazione e la supervisione del docente tutor. |

Al dirigente scolastico compete inoltre verificare la padronanza degli standard professionali da parte dei docenti neo-immessi in ruolo, tenendo conto dei criteri indicati nell'art.4 del decreto n.850.

Il Docente, analizzata la documentazione interna, il POF e i curricula degli studi, la documentazione dei consigli di classe e le circolari interne, tenuto presente il bilancio iniziale di competenze, prende atto delle caratteristiche dell'intervento formativo, e si impegna a:

1. frequentare le attività formative previste dal percorso;
2. rispettare le regole che sovrintendono alla realizzazione dell'intervento formativo;
3. partecipare attivamente al percorso formativo;
4. collaborare in modo costruttivo alla riuscita dell'intervento formativo;
5. a vivere questo momento come un'esperienza di crescita professionale ed umana;
6. curare la predisposizione di un proprio portfolio professionale, in formato digitale, che sarà oggetto di verifica da parte del Comitato di valutazione e diverrà parte integrante del proprio fascicolo personale.

Art. 4) Valutazione finale.

Per la valutazione del periodo di prova, nel periodo intercorrente tra il termine delle attività didattiche e la conclusione dell'anno scolastico, il dirigente convocherà il Comitato di valutazione. "Ai fini della conferma in ruolo i docenti, al termine dell'anno di formazione, discutono con il Comitato per la valutazione del servizio una relazione sulle esperienze e sulle attività svolte" (D.Lgs 297/94 art. 440 c. 4). Per i docenti neo assunti che devono svolgere l'anno di formazione "non sarà necessario produrre altre relazioni oltre quelle risultanti dal lavoro svolto nell'ambiente Portfolio [ndr. piattaforma INDIRE], né potrà essere richiesto di elaborare alcuna specifica e separata tesina" (nota ministeriale prot.n.11511 del 15/04/2015).

Il dirigente scolastico può emettere provvedimento motivato di conferma in ruolo o, in caso contrario, provvedimento motivato della necessaria ripetizione del periodo di formazione e di prova. In quest'ultimo caso dovranno emergere le criticità emerse e le forme di supporto e di verifica del conseguimento degli standard richiesti per la conferma in ruolo (art.14).

Qualora, nel secondo periodo di prova, dovessero risultare "gravi lacune di carattere culturale, metodologico-didattico e relazionale, il dirigente scolastico richiederà prontamente apposita verifica, affidata ad un dirigente tecnico, per l'assunzione di ogni utile elemento di valutazione dell'idoneità del docente", che sarà parte integrante della documentazione che sarà esaminata in seconda istanza dal Comitato al termine del secondo periodo di prova(art.14).

Il provvedimento, qualunque sia la sua natura, dovrà essere adottato e comunicato dal dirigente scolastico all'interessato, entro e non oltre il 31 agosto dell'anno scolastico di riferimento.

Per accettazione

Luogo e data

| | |
|------------|---|
| IL DOCENTE | IL DIRIGENTE SCOLASTICO Prof.ssa Daniela Palma |
|------------|---|